
Coronavirus Covid-19: diocesi di Lodi, il vescovo offre disposizioni per celebrazioni in chiese dove non è obbligatoria la sospensione

Il vescovo di Lodi, mons. Maurizio Malvestiti, "fatte salve le disposizioni e la sospensione delle celebrazioni religiose stabilite dalla pubblica autorità per i 10 comuni del Lodigiano (Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova de' Passerini) con le 18 parrocchie in essi situate, d'intesa con alcuni vescovi del territorio", dà delle disposizioni "per tutte le celebrazioni nelle altre chiese della diocesi di Lodi: omettere lo scambio della pace; favorire la distribuzione della Santa Comunione sulla mano; togliere l'acqua lustrale dalle acquasantiere". Il presule prosegue: "Le attività pastorali nei locali parrocchiali possono continuare, secondo il prudente giudizio dei parroci, evitando assembramenti particolari (ad esempio, in occasione del carnevale, per la possibile provenienza dei partecipanti dall'area interessata alle restrizioni)". Il vescovo rinnova "l'appello alla preghiera, con intenzione di solidale ricordo in tutte le Sante Messe per le 18 parrocchie destinatarie dei provvedimenti sanitari" e raccomanda "fraternamente la recita del Rosario alla Santa Madre di Dio e nostra, specie nelle famiglie e nelle comunità, condivisa ovviamente da sacerdoti, diaconi, seminaristi, religiosi e religiose".

Gigliola Alfaro